



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

COPIA
Deliberazione n. 37
del 12.09.2014 ore 18.30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO IN MATERIA DI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE RELATIVE AI SERVIZI SCOLASTICI (ANNO SCOLASTICO 2014/2015).

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.
Fatto l'appello risultano:

BISIO Michele	P
OTTONELLO Giovanni Bernardo	P
BUCICH Alessandro	P

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Avv. Gian Carlo Rapetti**. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Bisio Michele** inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su redazione del segretario comunale
LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 54 D. Lgs. 446/1997, conformemente al disposto dell'articolo 54 comma 1 D. Lgs. 446/1997, i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, salvo quanto al comma 1-bis, ai sensi del quale, le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario, fermo il divieto dell'effetto retroattivo di tale ultimo incremento;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 155, 242 e 243 D. Lgs. 267/2000, i Comuni che non si trovino in situazione di strutturale deficitarietà, ovvero che non abbiano deliberato lo stato di dissesto, non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle norme circa i tassi minimi di copertura dei servizi;
- ai sensi dell'articolo 6 D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983, i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per i servizi funebri, per le mense, per i corsi extrascolastici - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, tenuto conto del D.M. 31.12.1983, recante individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- ai sensi dell'articolo 25 L.R. 28/2007, i Comuni sono titolari dei poteri in ordine all'individuazione delle fasce economiche di contribuzione ed esenzione nelle funzioni dei Comuni, afferenti il trasporto e la mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- ai sensi dell'articolo 6 comma 1 L. 328/2000, i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 267/2000, e salve le funzioni già attribuite ai sensi del D.P.R. 616/1977, e dell'articolo 132 comma 1 D. Lgs. 112/1998, nonché le funzioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 L. 328/2000;

VISTO l'articolo 3 comma 1 D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, nella L. 2/2009, come successivamente modificato ai sensi dell'articolo 5 comma 7 D.L. 194/2009, in materia di blocco e riduzione delle tariffe, finalizzato al contenimento degli oneri finanziari a carico dei cittadini e delle imprese, che determina la sospensione dell'efficacia, dalla data di entrata in vigore del medesimo D.L. e sino al 31 dicembre 2009, delle norme statali che obbligano o autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o persone giuridiche in relazione al tasso di inflazione ovvero ad altri meccanismi automatici (fatta eccezione per i provvedimenti volti al recupero dei soli maggiori oneri effettivamente sostenuti e per le tariffe relative al servizio idrico), e che, in particolare, con riferimento ai diritti, ai contributi ed alle tariffe di pertinenza degli enti territoriali, rimette l'applicazione della disposizione all'autonoma decisione dei competenti organi di Governo;

DATO ATTO CHE, come si desume dalla deliberazione G.C. n. 36/2014 in data odierna, risulta confermato il servizio di mensa scolastica, istituito dal Comune di Voltaggio, a vantaggio degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;

RITENUTO confermare la modalità di pagamento mediante buono pasto ceduto agli utenti e il cui corrispettivo è riscosso direttamente dal Comune;

RITENUTO, tenuto conto delle attuali risultanze finanziarie del bilancio di previsione 2014, procedere a stabilire, relativamente all'anno scolastico 2014 - 2015, le tariffe, di natura extratributaria, in maniera confermativa rispetto al pregresso, e fatto salvo comunque l'utilizzo della facoltà di cui all'art. 54 comma 2-bis D. Lgs. 446/1997;

DATO ATTO CHE, in assenza di apposito regolamento inerente le fasce ISEE:

- vengono revisionati, per una migliore razionalizzazione, gli scaglioni di reddito la fine del diritto all'acquisto dei buoni pasto in regime di esenzione totale e/o parziale, secondo quanto descritto nell'Allegato "A", parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;
- in relazione agli alunni non residenti, le somme configuranti rimborso delle esenzioni concesse verranno richieste al Comune di residenza, previa adozione di rendiconto;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti;
- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di confermare, ai sensi di quanto in narrativa, relativamente all'anno scolastico 2014 -2015, le misure delle tariffe di natura extratributaria del buono pasto del servizio della mensa scolastica, fatto salvo comunque l'utilizzo della facoltà di cui all'art. 54 comma 2-bis D. Lgs. 446/1997 ove necessari, secondo quanto segue:
 - tariffa per gli alunni della scuola primaria EURO 4,50 per ogni singolo pasto;
 - tariffa per gli alunni della scuola dell'infanzia EURO 3,50 per ogni singolo pasto;
2. Di confermare, fino al 31.12.2014, in relazione alla mensa scolastica degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, le riduzioni in relazione alle fasce di reddito, di cui all'Allegato "A" parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;
3. di stabilire che, a far data del 01.01.2015, verrà adottata una diversa parametrizzazione degli scaglioni di reddito in base alle dichiarazioni ISEE che verranno presentate a supporto del diritto all'esenzione totale e/o parziale;
4. Di stabilire la riduzione nella misura pari al 25%, nel caso di frequenza alla mensa, indistintamente relativa alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria di più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare, della quota determinata per il primo figlio a partire dal secondo;
5. Di stabilire che il pagamento dei singoli pasti avverrà mediante acquisto di buoni ceduti dal Comune il cui pagamento è riscosso direttamente dal Comune;

Parere di regolarità tecnica espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti: FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 D Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Rag. Caterina Traverso)

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (*Michele BISIO*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (*Avv. Gian Carlo RAPETTI*)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune, [sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009 dal giorno **17/09/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **02/10/2014**
Dalla Residenza Comunale, li **17/09/2014**.

IL MESSO COMUNALE

F.to (*Carrea Roberto*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (*Avv. Gian Carlo Rapetti*)

Allegato A)

REDDITO	SOMME	Percentuale di pagamento
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Fino a EURO 7.500,00.	A completo carico del Comune
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Da EURO 7.501,00 a 10.000,000	50% a carico del Comune e il restante 50% a carico delle famiglie
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Da EURO 10.001,00 a 15.000,00	25% a carico del Comune e il restante 75% a carico delle famiglie
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Superiore a EURO 15.001,00	100% a carico delle famiglie